



PROVINCIA DI BRINDISI

Area 4 – Ambiente e Mobilità

Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741

Part. IVA: 00184540748

C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VA@pec.mite.gov.it

ALDROSOLAR S.R.L

aldrosolar@legalmail.it

OGGETTO: [ID 8085] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un Parco agrivoltaico "Agrienergy" di potenza elettrica nominale pari a 53,15 MW, da realizzare nei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: Aldrosolar

In riferimento al procedimento di cui in oggetto si rappresenta quanto segue.

L'impianto agrivoltaico denominato "AGRIENERGY" interessa in prevalenza aree agricole (E3: Zona Agricola di salvaguardia e di interesse ambientale) appartenenti al territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR), estendendosi su una superficie di 839.918 mq identificata al Catasto Comunale sui Fg. 24 - p.lle: 132, 135, 40, parte della 129 e Fg. 17 - p.lle: 2, 36 e parte delle p.lle 29, 30, 31, 32, 34, 35, 37, 38. Il sito si colloca a ridosso della S.P.75 San Pancrazio Salentino - San Donaci. Inoltre, sono da considerare ulteriori 3.800 mq relativi alla Stazione di Utenza/Elevazione (condivisa con altri produttori) compresa nel territorio comunale di Cellino S. Marco (BR), C.C. Fg. 24 - p.lla: 128 e Fg. 28 - p.lle: 160, 170, 911. Il previsto elettrodotto di collegamento (7.987 m), realizzato tutto in interrato, si sviluppa quasi interamente lungo la viabilità principale che collega i comuni di San Pancrazio, San Donaci e Cellino San Marco. Infine, secondo il programma di sviluppo di TERNA S.p.A. è prevista la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV di trasformazione della RTN, da realizzarsi in prossimità della suddetta Stazione di Utenza nel Comune di Cellino S. Marco, con superficie di circa 60.000 mq, sui terreni censiti al C.C. Fg. 24 p.lle: 231, 232, 233, 154, 153, 76, 78, 77, 82, 218. Il Proponente ha previsto, inoltre, un'area di rimboschimento a biotipo "bosco mediterraneo" con essenze arboree e arbustive autoctone perenni (es. Leccio, Roverella, Cisto, Lentisco, Erica ecc.) attigua al lato Nord del perimetro dell'impianto agrivoltaico con estensione pari a 209.980 mq.

Considerato che:

- una significativa porzione dell'area d'impianto ricade nell'oasi di protezione faunistico venatoria così come individuata dal Piano Faunistico Venatorio approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 22/05/2018; in dette oasi di protezione è vietato ogni atto che rechi grave turbamento alla fauna selvatica quale la realizzazione di un impianto di siffatte dimensioni costituisce;
- l'area d'impianto ricade in un'area classificata quale bosco e pertanto risulta essere classificata dal R.R. 24/2010 quale area non idonea; il progetto in esame produce impatti cumulativi negativi e significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, contribuendo ad alterare la qualità dell'ambiente e l'identità storico-culturale;
- l'inserimento del progetto collocato su una estesa superficie, di fatto sottrae spazio identitario ai luoghi e quindi al paesaggio meritevole di tutela, modificando e creando disturbo nella

percezione del grande territorio aperto con ampie vedute, dall'evidente connotazione agricola, come quello della Campagna Brindisina;

- l'impianto in questione è a tutti gli effetti un impianto fotovoltaico a cui sono stati apportati minimi aggiustamenti per far sì che lo stesso possa essere definito impianto agrovoltaiico.
- mentre la progettazione dell'impianto fotovoltaico è stata sviluppata in modo particolareggiato nei diversi aspetti strutturali, la descrizione delle attività agricole contiene solo indicazioni per come giustificare tale attività con quella di produzione di energia elettrica;
- la società proponente attiva nel settore delle energie rinnovabili non ha dimostrato il possesso di alcuna concreta esperienza/attività in campo agricolo.

Per tutto quanto sopra considerato in ragione dei summenzionati impatti negativi questa Provincia, esprime parere non favorevole alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in questione.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993